Bilancio Previsione 2020

Relazione

ENTE PARCO REGIONALE

MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI

***RELAZIONE AI SENSI DEGLI* ARTT. 35-36 L.R. N. 30/2015**

Aggiornamento relazione adottata dal Consiglio direttivo con delibera 31 gennaio 2020 q seguito delle osservazioni regionali

versione	predisposta	adottata
20 gennaio 2020	direzione	31 gennaio 2020
8 luglio 2020	direzione	10 luglio 2020

INTRODUZIONE

Il Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli, dopo alterne vicende ed una lunga elaborazione politica, sociale e culturale (simile ad altre realtà del panorama nazionale), è stato istituito con Legge Regionale Toscana n.61 del 13 Dicembre 1979.

La complessità e la difficoltà di gestione di un'Area Protetta hanno nel tempo generato la necessità che tale compito fosse affidato ad un ente autonomo individuato da una specifica normativa sovraordinata, affidando allo stesso il precipuo compito di gestire il territorio di propria competenza sotto il profilo, economico/finanziario, dell'organizzazione, dei servizi, dei controlli, della redazione dei piani e dei regolamenti, della promozione ed educazione ambientale, della vigilanza sul territorio, pur nel rispetto del doveroso rapporto istituzionale con gli Enti Locali territorialmente competenti (Regione, provincia e Comune).

Agli inizi degli anni 90 infatti, con l'entrata in vigore della Legge n.142 dell'8 Giugno 1990 (Ordinamento delle autonomie locali) e della Legge n.394 del 6 Dicembre 1991 (Legge quadro sulle aree protette). Sono stati identificati e definiti gli Enti Parco nazionali e gli Enti Parco regionali quali soggetti deputati alla gestione delle aree protette loro assegnate, applicando contestualmente il principio della divisione delle competenze gestionali e politiche.

Successivamente con la legge Regionale n.24 del 16 Marzo 1994 è stato istituito (a norma dell'art. 23 della Legge n.394/1991) l'Ente di Diritto Pubblico denominato "*Ente-Parco Regionale Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli*". Per tramite di detto Ente la Regione Toscana ha definito il soggetto, individuato da una specifica legge speciale, deputato alla gestione amministrativa, economica e territoriale dell'ambito territoriale del Parco medesimo, mantenendo il controllo regionale sugli atti rilevanti di governo e definendo il ruolo ed i compiti della Comunità del Parco composta dagli enti territoriali sui quali insiste lo stesso Parco regionale.

Con la Legge n.30 del 19 Marzo 2015 la Regione Toscana ha rivisto e definito complessivamente le norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale, armonizzando in un'unica norma le modalità di gestione e controllo dell'intero sistema delle aree protette e delle riserve naturali presenti nella Regione medesima.

Il Parco regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli ha come finalità istituzionale, il perseguimento degli scopi contenuti nell'art.2 dello statuto: *"L'Ente Parco persegue la realizzazione delle finalità indicate dalle leggi istitutive, e la tutela delle caratteristiche ambientali e storiche del litorale Pisano e Lucchese, in funzione dell'uso sociale di tali valori. Esso promuove la ricerca*

scientifica e la didattica naturalistica, nonché l'educazione e la formazione ambientale, e la valorizzazione delle attività economiche territoriali, con particolare riferimento all'esercizio delle funzioni delegate all'Ente Parco dalla Regione Toscana".

Per disposizione della legge regionale n.66/2011 (legge finanziaria regionale 2012) gli enti parco regionali hanno introdotto, dal 1° Gennaio 2014, la contabilità economico-patrimoniale.

Il Conto economico preventivo per l'esercizio 2020 è presentato in pareggio nel rispetto delle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici, così come il bilancio triennale 2020-2022, così come anche stabilito da nuovi principi contabili regionali All. 1 alla D.G.R.T. n. 496 del 16.04.2019.

Con la legge finanziaria regionale 2014, legge regionale n.77 del 24 Dicembre 2013, è stato definito il concorso degli enti dipendenti agli obiettivi del patto di stabilità interno regionale da perseguire attraverso:

1. il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale;
2. il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Si ricorda che la L.R. 29 Dicembre 2010, n.65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), come modificata dalla L.R. 27 Novembre 2011, n.66, al Capo II, del Titolo I, detta le "*Disposizioni relative agli enti dipendenti della Regione di cui all'art.50 dello Statuto regionale*". Inoltre, l'art.4, della L.R. n.65/10, come modificata dalla L.R. n.66/11, prevede l'emanazione di apposite direttive per la redazione dei documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, al fine di tendere ad una loro armonizzazione.

La Deliberazione iniziale del 14 Gennaio 2013, n.13, ad oggetto "*Enti dipendenti della Regione Toscana: direttive in materia di documenti obbligatori che costituiscono l`informativa di Bilancio, modalità di redazione e criteri di valutazione di cui all`art. 4 comma 1 della L.R. 29 dicembre 2010, n.65 - Legge Finanziaria per l`anno 2011 - come modificata dalla L.R. 27 dicembre 2011, n.66*", è stata sostituita integralmente con la Deliberazione n. 496 del 16 Aprile 2019, avente ad oggetto "*Direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione"* con la quale la Giunta regionale della Toscana ha emanato le direttive di cui trattasi costituite dagli allegati di seguito indicati:

a) Principi contabili (allegato n.1)
b) Nota integrativa (allegato n.2)
c) Relazioni dell'Organo di amministrazione allegate ai bilanci preventivi e consuntivi (allegato n.3)

d) Programmazione e rendicontazione degli investimenti (allegato n.4).

Il Principio contabile n.1, di cui all'allegato n.1 della DGRT n.496/2019, dispone che il Bilancio preventivo si compone di:

- Conto economico (Budget economico)
- Piano degli Investimenti.

Si precisa, inoltre, che il Conto economico preventivo deve chiudersi in pareggio, condizione questa sostanziale e pienamente rispettata dal nostro Ente e deve avere una proiezione triennale.

Anche il Piano degli Investimenti deve avere una proiezione triennale.

La presente Relazione dell'Organo di amministrazione, ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n.496 del 16 Aprile 2019, rappresenta allegato necessario al Bilancio preventivo.

Il principio n.1, rubricato "Schemi di bilancio", prevede che il bilancio preventivo nella versione annuale sia affiancato dal Bilancio preventivo approvato dell'anno precedente (n-1).

L'Ente Parco, per l'esercizio finanziario 2019 ha adottato il bilancio di previsione attraverso il formale procedimento disposto dall'art.35 della Legge Regionale 30/2015, che prevede l'adozione del bilancio da parte del Consiglio Direttivo dell'Ente ed approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.

Nell'allegato n.3 della Deliberazione della Giunta regionale n .496/2019 si precisa che la Relazione dell'Organo di amministrazione deve:

- fornire ogni elemento utile a descrivere il processo di stima e determinazione quantitativa dei valori economici e finanziari indicati nel Bilancio preventivo;
- dimostrare la coerenza tra i costi contenuti nel Bilancio preventivo e le attività che dovranno essere attuate dall'Ente secondo quanto indicato nel Piano/Programma di attività;
- illustrare le misure che l'Organo di amministrazione prevede di adottare per il contenimento dei costi di funzionamento e il raggiungimento del pareggio di Bilancio.

Il Bilancio 2020- 2022 è stato adottato con delibera del Consiglio direttivo 31 gennaio 2020, n. 1 e viene sottoposto a nuova adozione a seguito delle osservazioni regionali.

Il bilancio di previsione 2020-2022 riadottato si presenta come il precedente, nella sua corretta veste sia contabile che normativa nell'ottica di una "normalizzazione" dell'attività amministrativo - contabile del parco e della prima pianificazione economica patrimoniale dell'Ente.

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Tenuta di San Rossore - Località Cascine Vecchie - 56122 PISA
C.F. 93000640503 – P.IVA 00986640506

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO

Ricavi

Il totale del Valore della produzione (A) del previsionale 2020 è pari ad **€ 5.082.400.**

Contributi da enti pubblici

I contributi di enti pubblici sono inseriti nella voce A.1 del Conto Economico preventivo (Budget economico).

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2020-202			2019 Del. C.D. 23.12.2019	2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
	A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**3.433.920**	**3.277.407**
		A.1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/programma di attività	0	0
		A.1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	**1.154.000**	**1.154.000**
	A.1.b.0001	*Contributo c/esercizio da Regione ordinario*	1.154.000	1.154.000
		A.1.c) Altri contributi da Regione	**442.272**	**338.272**
	A.1.c.0001	*Contributo da Regione finalizzato alla Festa nei Parchi*	4.000	
	A.1.c.0002	*Contributo da Regione finalizzato*	100.000	
	A.1.c.0003	*Contributo da Regione finalizzato Estate nei Parchi*		
	A.1.c.0004	Contributi in c/esercizio da Regione finalizzato TSR	338.272	338.272
		A.1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	**0**	**0**
		A.1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	**1.123.648**	**779.485**
	A.1.e.0001	*Contributi in c/esercizio da Comune Viareggio Ordinario*	167.998	167.998
	A.1.e.0002	*Contributi in c/esercizio da Comune Massarosa Ordinario*	56.495	56.495

	A.1.e.0003	*Contributi in c/esercizio da Comune Pisa Ordinario*	246.606	246.606
	A.1.e.0004	*Contributi in c/esercizio da Comune San Giuliano Terme Ordinario*	83.560	83.560
	A.1.e.0005	*Contributi in c/esercizio da Comune Vecchiano Ordinario*	31.412	31.412
	A.1.e.0006	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzato (trasferim. Ordinario A.M.P./Decreto di riparto*	91.223	113.413
	A.1.e.0007	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (Direttiva Ministro/Ecorendiconto)*	256.494	
	A.1.e.0008	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (monitoraggio D.L.190/2010 - Strategia marina A.M.P.)*	38.000	10.000
	A.1.e.0009	*Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (misure conservazione SIC/ZSC A.M.P.)*		70.000
	A.1.e.0010	*Contributi finalizzati piani di gestione siti n 2000 (ARTEA)*	60.000	
	A.1.e.0011	*Contributo Biologico (Artea)*	91.859	
	A.1.e.0012	*Contributi in c/esercizio da UE per progetti (conservazione)*		

I contributi in conto esercizio rappresentano la principale fonte di finanziamento delle attività dell'Ente Parco e sono prevalentemente corrisposti dalla Regione Toscana e dalla Comunità del Parco.

La parte corrente dei contributi in conto capitale rappresenta la quota di competenza economica del 2020 dei contributi corrisposti sia della Regione Toscana che dalla Comunità del Parco negli anni precedenti. Con questo provento si "sterilizzano" gli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con tali contributi.

Ricavi commerciali

I ricavi di esercizio sono caratterizzati prevalentemente da ricavi per attività di taglio boschivo e da contributi pubblici. Di seguito si riporta il dettaglio delle voci più significative. Nella tabella sottostante si riporta il dettaglio della voce A1 dei ricavi raffrontato tra i dati a preventivo dell'anno 2019 adottato con deliberazione C.D. del 23.12.2019 n.84.

	A.1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	**714.000**	**1.005.650**
A.1.f.0001	*Ricavi per ingressi e visite parco*	15.000	5.000
A.1.f.0002	*Ricavi per ingressi e visite AMP*		500
A.1.f.0003	*Ricavi per noleggi e concessioni beni parco*	1.500	84.150
A.1.f.0004	*Ricavi per foresteria*	1.000	500

A.1.f.0005	*Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni*		500
A.1.f.0006	*Ricavi vendita gadget e merchandising*	5.000	1.500
A.1.f.0007	*Ricavi attività editoriali*	1.500	1.500
A.1.f.0008	*Ricavi vendita legname e altri prodotti del parco*	325.000	450.000
A.1.f.0009	*Ricavi vendita fauna e allevamento*	180.000	260.000
A.1.f.0010	*Ricavi attività agrozoot. (PAC, contributi Bio, cons. e genetica) e Contributi ARTEA*	95.000	132.000
A.1.f.0011	*Ricavi da PIT*	90.000	70.000

Per l'anno 2020 sono stati preventivati ricavi sulla base dei dati storici 2019, nel pieno rispetto dei principi contabili nazionali OIC e regionali di cui all'allegato 1) D.G.R.T. 496/2019, ed in base alle direttive dell'organo politico dell'Ente.

Le voci più significative quali *Ricavi da vendita fauna e allevamento* Euro 260.000 e *Ricavi da vendita legname* Euro 450.000 presentavano rispettivamente per l'anno 2019 i seguenti valori: *Ricavi da fauna e allevamento* Euro 180.000 *Ricavi da vendita legname* Euro 325.000.

Costi della produzione

I costi della produzione sono rappresentati dalla proiezione di dati a preconsuntivo sommate alle previsioni di spesa indicate dai vari Responsabili di Area nelle relazioni allo scopo predisposte, e rappresentate nella tabella seguente.

		2019 Del. C.D. 23.12.2019	**2020**
B.6) Acquisti di beni		**352.650**	**210.950**
	B.6.a) Acquisti di beni istituzionali	**212.650**	**133.550**
B.6.a.0001	*Acquisto sementi e prodotti agricoli*	40.000	21.500
B.6.a.0002	*Acquisto divise e vestiario personale*	2.500	7.500
B.6.a.0003	*Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (cons/pian.)*	51.000	16.000
B.6.a.0004	*Acquisto materali promozionali Parco*	1.000	11.000
B.6.a.0005	*Acquisto divise e vestiario personale e D.P.I.*	15.000	10.350
B.6.a.0006	*Acquisto materiale di consumo*	30.000	5.100
B.6.a.0007	*Acquisto carburanti e lubrificanti automezzi*	35.000	35.000
B.6.a.0008	*Altri acquisti*	5.800	8.600
B.6.a.0009	*Acquisto materiale di consumo A.M.P.*	2.350	500
B.6.a.0010	*Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.*	10.000	8.000
B.6.a.0011	*Acquisto divise e vestiario personale vigilanza*	20.000	10.000
	B.6.b) Acquisti di beni commerciali	**140.000**	**77.400**
B.6.b.0001	*Acquisto munizioni per abbattimenti*	15.000	16.400
B.6.b.0002	*Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni (Agroz.)*	45.000	15.000

B.6.b.0003	*Acquisto Mangimi e medicinali*	25.000	15.000
B.6.b.0004	*Acquisto materiale divulgativo (dépliant ,cartine….)*	15.000	1.000
B.6.b.0005	*Acquisto carburanti agricoli*	40.000	30.000

Tra le voci di costo più significative vi sono le spese per manutenzioni e acquisto di servizi di cui di seguito si riporta dettaglio analitico:

	B.7.a) Manutenzioni e riparazioni	**318.500**	**266.750**
B.7.a.0001	*Manutenzioni e riparazioni assetto parchi e territorio*	80.000	70.000
B.7.a.0002	*Manutenzioni e riparazioni fabbricati*	70.000	35.000
B.7.a.0003	*Manutenzioni e riparazioni automezzi*	80.000	78.250
B.7.a.0004	*Manutenzioni e riparazioni contrattuali su beni*	42.500	50.000
B.7.a.0005	*Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio A.M.P.*		25.000
B.7.a.0006	*Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza Area Marina protetta (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)*		0
B.7.a.0007	*Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza Area marina protetta.*		500
B.7.a.0008	Manutenzioni e riparazioni su altri beni Area Marina Protetta	46.000	8.000
	B.7.b) Altri acquisti di servizi	**1.210.133**	**1.218.536**
B.7.b.0001	*Servizi pulizia*	50.000	52.000
B.7.b.0002	*Servizi guardiania e vigilanza promiscui*	40.000	41.000
B.7.b.0003	*Utenze acqua*	60.000	60.000
B.7.b.0004	*Utenze energia elettrica*	60.938	59.000
B.7.b.0005	*Utenze gas e riscaldamento*	23.000	20.000
B.7.b.0006	*Utenze telefoniche*	25.000	23.000
B.7.b.0007	*Servizi smaltimento carcasse*	4.000	2.900
B.7.b.0008	*Consulenze* e servizi scientifici	80.000	163.496
B.7.b.0009	*Spese legali*	70.000	52.600
B.7.b.0010	*Servizi guida turistica*		20.000
B.7.b.0011	*Servizi amministrativi e fiscali*	70.000	50.000
B.7.b.0012	*Servizi sicurezza e salute sul lavoro*	10.000	5.000
B.7.b.0013	*Servizi visite fiscali dipendenti*	500	500
B.7.b.0014	*Servizi buoni pasto promiscui*	13.000	12.000
B.7.b.0015	*Servizi formazione al personale*	25.500	20.000
B.7.b.0017	*Competenze consiglio direttivo e presidente*	26.748	26.748
B.7.b.0018	*Competenze collegio revisori*	7.000	7.000
B.7.b.0019	*Rimborso spese collegio sindacale e consiglio direttivo*	1.000	1.000
B.7.b.0020	*Competenze comitato scientifico*	500	500
B.7.b.0021	*Costi misisoni e trasferte personale*		7.000
B.7.b.0022	*Servizio riscossione (sepi)*	5.000	4.000
B.7.b.0023	*Altri servizi*	286.055	197592

B.7.b.0024	*Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)*		26.850
B.7.b.0025	*Assistenza software*	56.000	89.000
B.7.b.0026	*Competenze Commissione di Riserva AMP*	1.500	900
B.7.b.0027	*Spese per Servizi PIT*	29.392	70.000
B.7.b.0028	*Altri servizi Conservazione*	65.000	186.450
B.7.b.0029	*Spese per progettazione e realizzazione lavori idraulico ambientali*	80.000	
B.7.b.0030	*Spese per servizi PIT autofinaziate*	0	20.000
B.7.b.0031	*Spese per servizi amp FINANZIATE Min*	120.000	

Ammortamenti

I costi relativi agli ammortamenti sono stati stimati utilizzando le aliquote ed i criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n.496 del 16 Aprile 2019.

Gli ammortamenti sono stati stimati considerando:

1) la quota di ammortamento 2020 dei cespiti presenti al 31 Dicembre 2019;
2) la quota di ammortamento dei cespiti di nuova acquisizione per i quali è prevista nello stesso anno l'entrata in uso.

Per l'anno 2020 sono previste sterilizzazioni di ammortamenti relativi a cespiti acquisiti anche in anni precedenti con contributi in conto capitale per € 932.957 (quota ricavo da risconti passivi annualità precedenti, oltre la quota 2019 come prevista dal piano degli investimenti allegato), in più è stato inserito il ricavo per sterilizzo costi di ammortamenti con utilizzo utili esercizi precedenti per € 235.000.

L'importo complessivo degli ammortamenti stimati nell'anno 2020 è pari ad Euro 1.298.184 e coperto per ricavi da sterilizzo per Euro 1.167.957.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali per l'anno 2020 son pari ad euro 817.401, rappresentato unicamente da manutenzioni su beni di terzi ed ammortizzato in quote costanti del 20%, come stabilito dai principi contabili di cui all'Allegato 1 della Deliberazione di GRT n. 496/2019, interamente coperto da ricavi per costi sterilizzati.

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali pari ad € 480.783 di cui si riporta il dettaglio riportato nella voce in bilancio.

	B.10.b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	325.608	480.783
B.10.b.0001	*Ammortamento Fabbricati*	16.361	15.434
B.10.b.0002	*Ammortamento Impianti e macchinari*	36.052	34.000
B.10.b.0003	*Ammortamento Attrezzature Alta tecnologia*	234.360	239.647
B.10.b.0004	*Ammortamento attrezzature ordinarie*	1.250	118.900
B.10.b.0005	*Ammortamento Mobili e arredi*	3.365	3.365
B.10.b.0006	*Ammortamento Automezzi*	7.720	7.720
B.10.b.0007	*Ammortamento imbarcazioni*		4.000
B.10.b.0008	*Ammortamento Informatica audiovisivi e macchine da ufficio*	6.850	17.217
B.10.b.0009	*Ammortamento Altri beni*	1.921	3.842
B.10.b.0010	*Ammortamento Altri beni GIREPAM*	4.035	8.070
B.10.b.0011	*Ammortamento boe secche submarinere*	13.695	28.589

IL COSTO DEL PERSONALE

Con Delibera del Consiglio Direttivo n.34 del 21.05.2019 è stata adottata la dotazione organica dell'Ente Parco in complessive 53 unità come da tabella seguente:

Categoria Funzionale	**Consistenza numerica della Dotazione Organica**
Dirigente	1
Categoria D	18
Categoria C	18
Categoria B	16
TOTALE	**53**

Con Delibera n.787 del 17.06.2019 tale dotazione organica è stata approvata dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 41 comma 2 delle Legge Regionale 30/2015, e senza modificazioni.

L'articolo 6 del decreto legislativo n.165 del 2001, così come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n.75 del 2017, ha introdotto degli elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Infatti, il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il "contenitore" rigido da cui partire per definire il PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno del Personale), nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni; contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate. La nuova visione, introdotta dal d.lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il PTFP. Nella nuova disciplina, la centralità del PTFP, quale strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è di tutta evidenza. Il PTFP diventa lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

Ad oggi, quindi, la dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile (vincolo che non può essere superato dal PTFP – Piano triennale di fabbisogno del personale). Essa, di fatto, individua la dotazione di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti.

In riferimento alla determinazione del valore di spesa potenziale massima sostenibile (che rappresenta ad oggi, con riferimento alla descritta evoluzione normativa a livello nazionale, la dotazione organica di riferimento) occorre fare riferimento al limite di spesa personale così come determinato dall' art.1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii. e dall'art.3 comma 5 DL n.90/2014. Infatti, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dall' art.1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm,ii,, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione.
Tale orientamento è confermato dalla Deliberazione n.111/2018/PAR della Sezione Regionale di controllo per la Puglia che a tal fine richiama la deliberazione della Sezione delle autonomie n.25/SEZAUT/2014/QMIG (richiamata dalla n. 27/SEZAUT/2015/QMIG) che ha enunciato il seguente principio di diritto: "A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali. Nel delineato contesto, le eventuali oscillazioni di spesa tra un'annualità e l'altra, anche se causate da contingenze e da fattori non controllabili dall'ente, trovano fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale e nell'ampliamento della base temporale di riferimento". Pertanto, secondo tale orientamento, "il comma 557-quater ancora quindi la riduzione della spesa del personale ad un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art.3, comma 5-bis, del d.l. n.90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico-assunzionale e di spesa più restrittivo" (deliberazione n. 16/SEZAUT/2016/QMIG).

anno di riferimento	**Adozione del Conto Consuntivo da parte dell'Ente Parco**	**Approvazione da parte della Regione Toscana del Conto Consuntivo**	**Costo del personale**
anno 2011	Delibera del Consiglio Direttivo n. 61 del 30.07.2012	Delibera Consiglio Regione Toscana n.2 del 15.01.2013	2.226.575,22
anno 2012	Provvedimento del Commissario n.8 del 05.08.2015	Delibera Consiglio Regione Toscana n.30 del 09.05.2017	1.948.598,99
anno 2013	Provvedimento del Commissario n.14 del 23.11.2015	Delibera Consiglio Regione Toscana n.30 del 09.05.2017	1.981.896,73

Si ritiene pertanto che il valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile (la nuova dotazione organica secondo la legislazione nazionale) sia da quantificare in €2.052.356,98.

Per quanto riguarda le modalità di calcolo del costo del personale per il triennio 2011-2013, si rimanda direttamente al contenuto della Delibera del Consiglio Direttivo n.34 del 21.05.2019, che finalizzata all'adozione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco, ha preso atto del lavoro di ricostruzione della spesa del personale per gli anni 2011-2013. Pertanto, i valori contenuti nella tabella che precede devono essere ad oggi – ma già dal momento della adozione della dotazione organica – gli importi da considerare quali spesa del personale per il triennio 2011-2013. Eventuali valori, presenti nella documentazione dell'Ente Parco riferibili alla spesa del personale 2011-2013, se differenti da questi, devono necessariamente a questi essere ricondotti e si intendono a tutti gli effetti da questi sostituiti.

IL LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE DERIVANTE DALLA NORMATIVA NAZIONALE

Ai sensi dell'articolo 1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii., ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia. A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

Tale valore è stato correttamente determinato (con evidenza anche del procedimento di calcolo) e attestato con Delibera del Consiglio Direttivo n.34 del 21.05.2019 relativa alla definizione della nuova dotazione organica dell'Ente Parco. Con Delibera n.787 del 17.06.2019 tale dotazione organica è stata approvata dalla Giunta Regionale, così come previsto dall'articolo 41 comma 2 delle Legge Regionale 30/2015, e senza modificazioni.

Pertanto, ai sensi della disciplina normativa fissata dall'articolo 1 comma 557-quater legge n.296/2006 e ss.mm.ii, occorre rispettare il limite rappresentato dalla spesa media del personale relativa al triennio 2011-2013 pari a € 2.052.356,98.

IL LIMITE DELLA SPESA DEL PERSONALE DERIVANTE DALLA NORMATIVA REGIONALE

La Regione Toscana ha imposto limiti ulteriori all'evoluzione della spesa del personale, rispetto a quelli derivanti dalla normativa nazionale. Si tratta di condizioni poste dalla Regione Toscana nei confronti degli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana, i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali della Regione Toscana, anche attraverso il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale.

Infatti, ai sensi dell'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana, l'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è un ente strumentale della Regione. Si ricorda, in proposito, che bilancio,

risorse e contabilità degli enti strumentali sono disciplinati da ciascuna regione in forza della piena autonomia di organizzazione.

Ai fini della dimostrazione del rispetto da parte dell'Ente Parco degli obiettivi di contenimento della spesa del personale, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Regione Toscana, occorre ricostruire l'evoluzione della spesa del personale per il periodo 2014-2018. Si ricorda in particolare, che a partire dal 2014, l'Ente Parco ha adottato la contabilità economico-patrimoniale, in completa sostituzione della contabilità finanziaria.

Ai fini del riscontro del rispetto del limite della spesa del personale, occorre fare riferimento alla definizione di spesa del personale definita dal Ministero delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n.9 del 17 febbraio 2006 "Circolare concernente le disposizioni in materia di spese per il personale per le Amministrazioni Regionali, gli Enti Locali e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale. Art. 1, commi da 198 a 206 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)". In particolare, al fine di garantire la correttezza e l'omogeneità del calcolo, per quanto riguarda le componenti da considerare per la determinazione della spesa e quelle escluse, si è fatto riferimento a quanto riportato nella pubblicazione "Quaderno ANCI 9-2017 Il personale degli Enti Locali – Le assunzioni".

Le *componenti da considerare* per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:

- retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile;
- eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili;
- spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto;
- spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel;
- compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;
- spese per il personale con contratto di formazione e lavoro;
- spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni);
- oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada;
- Irap;
- oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo;

- somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando

Le *componenti da escludere* dall'ammontare della spesa di personale sono:

- spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014);
- spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno;
- spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate;
- oneri derivanti dai rinnovi contrattuali;
- spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo;
- spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici;
- spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada;
- incentivi per la progettazione;
- incentivi per il recupero ICI;
- diritti di rogito;
- spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato;
- maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007;
- spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012);
- altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo;
- spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012.

Inoltre, da ultimo, si è tenuto conto della delibera n.26/2019/PAR della Corte dei Conti della Lombardia, che ha stabilito che le risorse destinate alla erogazione degli assegni per nucleo familiare, di cui all'art. 2 del d.l. n. 69/1988 (convertito dalla legge n.153/1988), non costituiscano "spesa di personale" ai fini del rispetto del limite di finanza pubblica imposto dall'art. 1, commi 557 e 557-quater della legge n. 296/2006.

IL MONITORAGGIO DELLA SPESA PER IL PERSONALE DELL'ENTE PARCO NEL PERIODO 2014 – 2018

La Legge Regionale Toscana n.77/2013 "Legge finanziaria 2014" dettava, tra le altre, anche le norme per il concorso degli enti regionali al raggiungimento degli obiettivi al Patto di stabilità regionale. In particolare, l'art.2 disponeva che gli enti dipendenti dovevano concorrere alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso:

a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale
b) il raggiungimento del pareggio di bilancio

Nel triennio 2014–2016, l'obiettivo di cui al comma 1, lett. a), doveva essere perseguito attraverso:

a) riduzione del 5% della spesa per il personale, per gli enti che al 31 dicembre 2013 avevano realizzato un risparmio di spesa inferiore a quello richiesto all'articolo 2, comma 5, lettera a), della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011)[1];
b) mantenimento della spesa per il personale ad un livello non superiore a quello sostenuto nell'anno 2013 per gli enti che avevano già raggiunto l'obiettivo di cui all'articolo 2, comma 5, lett. a), della Lr. 65/2010.
c) massima riduzione delle sedi in locazione, da realizzare con il preferenziale utilizzo del patrimonio immobiliare regionale e di eventuali disponibilità immobiliari di altri enti
d) massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi di cui all'articolo 53 della Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro".

Qualora non fosse stato possibile il contenimento della spesa del personale secondo quanto previsto dalle lettere a) e b), era ammessa la riduzione delle spese generali dell'ente nella misura necessaria a realizzare, in valore assoluto, lo stesso risparmio di spesa.

Prima di tutto, occorre procedere a verificare la spesa del personale per il periodo 2014-2016:

anno di riferimento	**Spese del personale**
anno 2014	€ 1.917.939,30
anno 2015	€ 1.899.062,84
anno 2016	€ 1.809.999,83

[1] L'articolo 2 Legge Regionale Toscana n.65 del 29.12.2010, dispone che gli enti dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno attraverso:

a) contenimento dei costi di funzionamento della struttura;
b) raggiungimento del pareggio di bilancio negli enti che adottano la contabilità economica;
c) raggiungimento del pareggio della gestione di competenza negli enti che adottano la contabilità finanziaria

Per il triennio 2011 – 2013, l'obiettivo di cui al comma 1, lettera a), doveva essere perseguito mediante l'adozione delle seguenti misure, avendo a riferimento la spesa sostenuta nell'esercizio 2010:

a) riduzione del 5 per cento della spesa per il personale;
b) riduzione del 50 per cento della spesa per formazione del personale;
c) riduzione dell'80 per cento delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
d) massima riduzione delle sedi in locazione, da realizzare con il preferenziale utilizzo del patrimonio immobiliare regionale e di eventuali disponibilità immobiliari di altri enti;
e) massimo ricorso ai contratti aperti per l'acquisto di forniture e servizi di cui all' articolo 53 della legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Indipendentemente dal raggiungimento dell'obiettivo posto della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 65 (Legge finanziaria per l'anno 2011), e cioè, la riduzione della spesa del personale nel triennio 2011-2013 del 5% rispetto all'anno base di riferimento 2010, è possibile evidenziare che nel triennio 2014-2016, l'evoluzione della spesa del personale è stata costantemente al di sotto del livello di spesa riferita all'anno 2013, fino a raggiungere nell'anno 2016, l'obiettivo della riduzione del 5%.

La spesa del personale relativa all'anno 2013 è stata quantificata in €1.981.896,73. L'obiettivo regionale, e cioè, la riduzione della spesa del personale del 5%, è da quantificarsi in €1.882.801,89.

Alla fine del triennio, la spesa del personale effettiva è stata inferiore rispetto al limite richiesto dalla normativa regionale, pertanto per il triennio 2014-2016, l'obiettivo posto dalla Regione Toscana è stato raggiunto e soddisfatto. Così come del resto risulta rispettato il limite posto dalla normativa nazionale.

Con Delibera del Consiglio Regionale Toscana n.102 del 12.12.2016 sono stati approvati, tra le altre cose, anche gli indirizzi per gli Enti Strumentali per l'anno 2017. In particolare, gli Enti dipendenti di cui all'art.50 dello Statuto, concorrono alla realizzazione degli obiettivi del patto di stabilità interno regionale attraverso il:

a) contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale
b) raggiungimento del pareggio di bilancio
c) assicurare il tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi

In merito all'obiettivo a), il suo raggiungimento è perseguito attraverso il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2016. Inoltre, si prevede per il triennio successivo, e quindi per il periodo 2017-2019, il mantenimento, al livello del 2015, della spesa per il personale, anche se si prevede una deroga a favore dell'Ente Parco (poi non utilizzata).

Limitatamente all'anno 2017, la spesa del personale è rappresentata nella tabella seguente:

Spesa del personale anno 2017	**Spesa del personale anno 2015 (LIMITE DA RISPETTARE)**
€ 1.780.896,17	€ 1.899.062,84

Quindi, anche per il 2017, l'Ente Parco ha raggiunto l'obiettivo posto dalla Regione Toscana e ovviamente quello posto dalla normativa nazionale.

Con Delibera del Consiglio Regionale Toscana n.97 del 20.12.2017 sono stati approvati, tra le altre cose, anche gli indirizzi per gli Enti Strumentali per l'anno 2018. Gli Enti dipendenti, di cui all'art.50 dello

Statuto regionale, concorrono alla realizzazione degli obiettivi generali individuati nel presente documento, attraverso:

a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale
b) il raggiungimento del pareggio di bilancio
c) l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi

L'obiettivo a) "contenimento dei costi di funzionamento della struttura", è perseguito attraverso:

- il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti e alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2017. Inoltre, si prevede per il triennio successivo, il mantenimento al livello 2016 della spesa per il personale. In particolare, a tale regola possono derogare quei soggetti che per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale
- altre misure di contenimento delle spese di funzionamento, che dispongono l'applicazione dell'articolo 14, comma 4 ter, del D.L. 66/ 2014 in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca
- le disposizioni in materia di destinazione dell'utile

Limitatamente all'anno 2018, la spesa del personale è rappresentata nella tabella seguente:

Spesa del personale anno 2018	**Spesa del personale anno 2016 (LIMITE DA RISPETTARE)**
€ 1.686.041,70	€1.809.999,83

Quindi, anche per il 2018, l'Ente Parco ha raggiunto l'obiettivo posto dalla Regione Toscana e ovviamente quello posto dalla normativa nazionale.

I dati della spesa del personale relativa all'anno 2019 verranno analizzati e comunicati, una volta adottato dal Consiglio Direttivo il Bilancio d'esercizio.

SPESA DEL PERSONALE – PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022
Alla data del 31.12.2019 la consistenza del personale in servizio risulta essere la seguente:

Categoria Funzionale	Consistenza numerica della Dotazione Organica Parco MSRM	Posti occupati alla data del 31.12.2019	Posti vacanti
Dirigente	1	1	0
Categoria D	18	15	3
Categoria C	18	14	4
Categoria B	16	14	2
TOTALE	**53**	**44**	**9**

In particolare, la consistenza del personale in servizio alla data del 31.12.2019 risulta essere rappresentata da n.43 unità di personale a tempo indeterminato e di n.1 unità di personale dipendente a tempo determinato, rappresentata quest'ultima dalla figura dirigenziale con incarico di Direttore dell'Ente Parco, per la quale è stabilita la scadenza alla data del 09.01.2024, quale ultimo giorno di servizio.
Per quanto riguarda invece le unità di personale assunte con contratto a tempo indeterminato sono da considerare le seguenti situazioni:

- n.1 unità categoria funzionale D assunta con contratto a tempo pieno e indeterminato, con successiva trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part time orizzontale, da ultimo secondo la percentuale dell'80% a partire dal 01.12.2013 (vedi Determinazione del Direttore n.772 del 06/11/2013). Tale unità inoltre, gode di un periodo di aspettativa senza assegni per ricongiungimento familiare con il coniuge che svolge la propria attività lavorativa all'estero. Tale aspettativa è stata concessa da ultimo a partire dal 01.10.2017 con Determinazione del Direttore n.335 del 03/08/2017. L'aspettativa è concessa per la durata corrispondente al periodo di tempo in cui permane la situazione che l'ha originata (coniuge che presta servizio all'estero), fermo restando che la stessa potrà essere revocata in qualunque momento per ragioni di servizio o in difetto di effettiva permanenza all'estero della dipendente interessata, ai sensi della normativa contrattuale vigente in materia (art. 13 del CCNL del 14/09/2000). Ai fini che qui interessano, l'unità di personale in questione è stata considerata in aspettativa per l'intero anno 2020, prevedendo un eventuale rientro a partire dal 01.01.2021 (sempre mantenendo il regime di part time orizzontale secondo la percentuale dell'80%).

- n.1 unità categoria funzionale D gode di un periodo di aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 110 comma 5 DLgs 267/2000, necessario per assumere un incarico dirigenziale in qualità di Direttore dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra–Vara, con scadenza fissata al 31.12.2020. Ai fini che qui interessano, l'unità di personale in questione è stata considerata in aspettativa per l'intero anno 2020, prevedendo un eventuale rientro a partire dal 01.01.2021.

Il tutto trova immediata rappresentazione della tabella che segue:

CCNL Comparto Funzioni Locali Profilo professionale	**Categoria funzionale**	**Posizione economica**	**Consistenza al 31.12.2019**
Esecutore amministrativo	B1	B.2	3
Operaio agricolo	B1	B.2	2
Trattorista operaio agricolo	B1	B.2	4
Trattorista operaio agricolo	B1	B.3	1
Esecutore amministrativo	B1	B.4	1
Esecutore tecnico	B1	B.5	1
Collaboratore amministrativo	B3	B.4	2
TOTALE B			**14**
Istruttore amministrativo contabile	C	C.3	1
Istruttore tecnico	C	C.3	1
Istruttore amministrativo contabile	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore tecnico	C	C.4	1
Istruttore di vigilanza	C Vig.	C.4	5
Istruttore tecnico	C	C.5	1
Istruttore amministrativo	C	C.5	3
TOTALE C			**14**
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.1	1
Biologo	D1	D.2	1
Specialista in attività culturali	D1	D.2	1
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1 Vig.	D.2	6
Specialista di vigilanza della Polizia Municipale e Locale	D1 Vig.	D.3	1
Esperto forestale	D1	D.3	1
Architetto	D1	D.3	1
Istruttore direttivo tecnico	D1	D.4	1
Funzionario Comandante Corpo Vigilanza	D3 Vig.	D.5	1
Segretario amministrativo	D3	D.6	1
TOTALE D			**15**
Direttore Ente Parco	Dirigente	------	1
TOTALE DIRIGENTI T.D.			**1**
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO (al 31/12/2019)			**44**

Alla consistenza di n.44 unità di personale dipendente al 31.12.2019, occorre aggiungere n.10 unità di personale dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica in comando alla Regione Toscana in base alla Legge n.87/1999 e distaccati all'Ente Parco con L.R. n.24/2000 per lo svolgimento delle funzioni attinenti dalla gestione della Tenuta di San Rossore. Il costo del personale di tali unità di personale non è a carico del bilancio dell'Ente Parco.

Per il periodo oggetto di analisi (triennio 2020-2022) sono previste le seguenti cessazioni:

- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.07.2020 (ultimo giorno di servizio 30.06.2020) per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia"
- n.1 unità categoria funzionale C con decorrenza 01.08.2020 (ultimo giorno di servizio 31.07.2020) per soddisfacimento dei requisiti previsti dalla "quota 100".
- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.10.2020 (ultimo giorno di servizio 30.09.2020) per soddisfacimento dei requisiti previsti dalla "pensione anticipata"
- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.04.2022 (ultimo giorno di servizio 31.03.2022) per soddisfacimento dei requisiti di "pensione di vecchiaia"

Inoltre, sempre per il periodo oggetto di osservazione, si prevedono ulteriori cessazioni da quantificare in n.5 unità per quanto riguarda il personale dipendente del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, comandato presso la Regione Toscana e da questa distaccato presso l'Ente Parco:

- anno 2020 n.2 unità
- anno 2021 n.2 unità
- anno 2022 n.1 unità

Sempre per lo stesso periodo temporale di riferimento (triennio 2020-2022) sono previste le seguenti assunzioni di personale, che in ogni caso, saranno effettuate una volta approvato il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale 2020-2022:

- n.1 unità categoria funzionale D con decorrenza 01.01.2020 (per tale figura è già stata avviata la procedura di selezione nel corso dell'anno 2019)
- n.1 unità categoria funzionale C con decorrenza 01.07.2020
- n.1 unità categoria funzionale C con decorrenza 01.08.2020
- n.1 unità categoria funzionale B – posizione giuridica B1 con decorrenza 01.09.2020
- n.1 unità categoria funzionale B – posizione giuridica B1 con decorrenza 01.09.2020

In aggiunta, è prevista l'assunzione di n.1 unità Categoria Funzionale D il cui costo è totalmente coperto dal finanziamento comunitario nell'ambito del Progetto LIFE SySTEMiC - Project LIFE18 ENV/IT/000124. Si tratta in particolare di un'assunzione di personale a tempo determinato (in previsione dal 01.07.2020 al 30.06.2024) a tempo parziale, con una percentuale di part time pari al 50%.

I dati quantitativi di seguito esposti sono aggiornati con quanto previsto dalla Delibera Giunta Regione Toscana n.73 del 27.01.2020, con la quale si provvede alla rideterminazione della retribuzione complessivamente spettante al Direttore dell'Ente Parco (così come per gli altri direttori di enti parco regionali). In particolare, la retribuzione spettante al Direttore viene individuata ai sensi dell'articolo 40, comma 3, della Legge Regionale 19 marzo 2015, n. 30, ed in analogia a quanto previsto per le strutture dirigenziali regionali con funzioni di alta complessità organizzativa, in un ammontare complessivo pari ad €106.000,00, al netto degli oneri riflessi e dell'Irap, con riferimento allo stipendio tabellare, all'indennità di vacanza contrattuale ed alla retribuzione di posizione e di risultato, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondersi in dodici mensilità (essendo escluso, in virtù dell'onnicomprensività del trattamento, il diritto alla corresponsione della tredicesima mensilità, oltre che del premio di risultato).

Inoltre, ai fini della previsione della spesa del personale per il triennio 2020-2022, sono state fatte delle ipotesi circa la costituzione del Fondo Risorse Decentrate. In particolare, per tutti gli anni che qui interessano sono state previste ed applicate le possibilità offerte dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sottoscritto in data 21.05.2018 circa l'incremento della parte stabile del fondo. Nella fattispecie si fa riferimento a quanto previsto dall'articolo 67 comma 2 lettera c) secondo il quale l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.
Per quanto riguarda invece la parte variabile è stata attivata la possibilità offerta dall'articolo 67 comma 3 lettera d) secondo la quale gli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA non più corrisposti al personale cessato dal servizio, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione (computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni), confluiscono nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio.
È stata considerata la possibilità di finanziamento della parte variabile attraverso l'articolo 67 comma 3 lettera h) per l'importo di €8.125,73, in coerenza con quanto già fatto in sede di costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2019.
Per quanto riguarda la possibilità di finanziamento della parte variabile attraverso l'articolo 67 comma 3 lettera i) si è fatto riferimento a quanto "storicamente" destinato alla produttività generale (ora performance organizzativa e performance individuale) per il personale dell'Ente Parco, maggiorandolo dell'importo di €10.200,00, in conseguenza della volontà di finanziare le Posizione Organizzative per il triennio in questione con l'importo complessivo di €24.000,00.
Per quanto riguarda la spesa per missioni e per la formazione, occorre prima di tutto fare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 57 comma 2 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124. Infatti, si stabilisce

che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria, cessano di applicarsi tutta una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi. Per la parte che qui interessa, si ricorda l'abrogazione dei limiti di spesa per la formazione del personale - in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, comma 13 del dl. n. 78/2010), e l'abrogazione dei limiti delle spese per missioni – in precedenza fissato al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010).

Si propone pertanto di seguito, limitatamente alle spese relative al personale dipendente, il piano dei conti relativo al triennio 2020-2022, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle direttive agli enti dipendenti in materia di documenti obbligatori che costituiscono l'informativa di bilancio, principi contabili, modalità di redazione e criteri di valutazione approvate con Delibera della Giunta Regionale Toscana n.496 del 16.04.2019:

VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DELLA SPESA DEL PERSONALE

			PIANO DEI CONTI	anno 2020	anno 2021	anno 2022
B)			**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
	7)		**Acquisti di servizi**			
		7. b)	**Altri acquisti di servizi**			
			Missioni personale dipendente	7.000,00	7.000,00	7.000,00
			Buoni pasto	12.000,00	12.000,00	12.000,00
			Formazione del personale	16.500,00	16.500,00	16.500,00
	9)		**Personale**			
		9. a)	**Salari e stipendi**			
			Stipendi direttore e dirigenza promiscuo	105.999,96	105.999,96	105.999,96
			Stipendi personale tecnico e amministrativo promiscuo	952.976,96	1.015.804,63	997.381,00
			Competenze accessorie fisse personale promiscuo	97.658,89	99.550,33	98.057,72
			Competenze accessorie variabili personale promiscuo	165.162,06	144.795,19	145.216,71
			Competenze straordinari e festivi personale promiscuo	26.474,96	26.474,96	26.474,96
		9. b)	**Oneri sociali**			
			Oneri stipendi direttore e dirigenza promiscuo	28.280,79	28.280,79	28.280,79
			Oneri stipendi personale tecnico amministrativo promiscuo	325.185,63	337.491,31	332.313,71
			Oneri previdenziali Inps promiscuo	1.807,28	1.907,84	1.907,84
			Oneri assicurativi Inail promiscuo	20.450,60	21.276,45	20.945,39
	20)		**Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate**			
			Irap retributivo	110.088,78	113.858,72	112.201,67
				1.869.585,92	**1.930.940,18**	**1.904.279,75**

Il Consiglio Regionale della Toscana, con Delibera n.81 del 18/12/2019, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale per l'annualità 2020 (NaDEFR), che tra le altre cose, contiene le modalità con cui la Regione Toscana concorre agli obiettivi di finanza pubblica. Per quanto riguarda in particolare gli indirizzi agli Enti dipendenti, si stabilisce che questi devono concorrere alla realizzazione di tali obiettivi attraverso:

a) il contenimento dei costi di funzionamento della struttura, finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale
b) il raggiungimento del pareggio di bilancio
c) l'assicurazione di un tendenziale mantenimento della stessa tipologia e livello dei servizi

In particolare, il raggiungimento dell'obiettivo a) "contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzato al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale" dovrà essere perseguito - per la parte che qui interessa - attraverso il mantenimento della spesa del personale per il triennio 2020-2022 al livello dell'esercizio 2016. È ammessa una deroga a tale regola, solo a quei soggetti che per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale.

Pertanto, anche per il triennio 2020-2022 viene confermata la richiesta di mantenere la spesa del personale al livello dell'anno 2016, quantificata in **€1.809.999,83.**

I valori della spesa del personale, con riferimento al contenuto del Bilancio Economico di Previsione 2020 e del Bilancio Economico Preventivo Pluriennale 2020-2022, da considerare ai fini rispetto del limite imposto dalla normativa nazionale rappresentato dalla spesa del personale triennio 2011-2013, e del rispetto del limite imposto dalla Regione Toscana, sono i seguenti:

anno 2020	**1.726.592,57**
anno 2021	**1.777.923,73**
anno 2022	**1.752.767,31**

Pertanto, si evidenzia pertanto che per il periodo 2020-2022 nel Bilancio Economico di Previsione sono verificati e soddisfatti i limiti relativi alla spesa del personale derivanti sia dalla legislazione nazionale che da quella regionale, oltre che i vincoli risultanti dalla dotazione organica attualmente in vigore.

La tabella che segue indica il calcolo della spesa del personale, ai fini della quantificazione del limite della spesa del personale Triennio 2011-2013[2]:

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		anno 2011	anno 2012	anno 2013
1	Totale Intervento 01 - Spese correnti - Redditi da lavoro dipendente		**2.117.445,72**	**1.829.661,70**	**1.890.054,06**
	di cui:				
	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato				
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori				
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati all'intervento 01) e spese per equo indennizzo				
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto				
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL				
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro				
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)				
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nell'intervento 01)				
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nell'intervento 01)				
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso				
	Altre spese contabilizzate nell'intervento 01 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)				
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un intervento diverso dall'intervento 01)	+	0,00	0,00	0,00
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un altro intervento diverso dall'intervento 01)	+	0,00	0,00	0,00
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi dall'intervento 01 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	29.077,62	46.388,94	13.995,20
5	IRAP	+	134.424,14	117.140,00	121.187,47
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		**2.280.947,48**	**1.993.190,64**	**2.025.236,73**
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	390,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		**2.281.337,48**	**1.993.190,64**	**2.025.236,73**
	COMPONENTI ESCLUSE:				
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	0,00	0,00	0,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	0,00	0,00	0,00

[2] I dati riportati nella tabella ripropongono quelli contenuti nelle tabelle incluse nella relazione illustrativa della Delibera del Consiglio Direttivo n.34 del 21.05.2019, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'Ente Parco. Dotazione organica che è stata successivamente approvata dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n.787 del 17.06.2019.

9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	21.410,89	21.442,15	21.443,93
10	Spese per formazione del personale	-	4.216,32	3.960,00	1.744,00
11	Rimborsi per missioni	-	7.038,76	3.871,14	6.323,91
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	0,00	0,00	0,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia (ad esempio, per attività elettorale,. …)	-	390,00	0,00	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00	0,00	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	0,00	0,00	0,00
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 del 8 marzo 2007)	-	0,00	0,00	0,00
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	0,00	0,00	0,00
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	5.000,00	0,00	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	0,00	0,00	0,00
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	7.490,52	6.194,44	6.194,90
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	425,00	0,00	0,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti	-	0,00	0,00	0,00
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	0,00	0,00	0,00
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	0,00	0,00	0,00
25	Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	-	8.790,77	9.123,92	7.633,26
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		**54.762,26**	**44.591,65**	**43.340,00**
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		**2.226.575,22**	**1.948.598,99**	**1.981.896,73**
				2.052.356,98	

SPESA DEL PERSONALE ANNO 2014

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.411.108,67
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	405.955,07
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	121.702,14
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19.799,64
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	2.162,72
	1.960.728,24

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	27.901,43
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	7.339,93
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis*, c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	7.547,58
	42.788,94

	1.917.939,30

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2015	

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.407.692,89
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	398.395,54
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	118.030,56
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.456,17
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.937.575,16

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	27.869,27
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	3.300,23
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	7.342,82
	38.512,32

	1.899.062,84

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2016

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.311.493,07
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	406.156,97
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	111.724,72
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	28.109,67
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.857.484,43

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	27.992,59
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	9.441,59
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	10.050,42
	47.484,60

	1.809.999,83

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2017

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.300.245,75
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	386.594,60
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	107.926,60
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	21.887,78
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.816.654,73

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	26.158,68
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	29.497,70
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	10.102,18
	65.758,56

	1.750.896,17

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2018	

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.295.707,16
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	374.672,66
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	101.750,15
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	10.854,32
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.782.984,29

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	1.074,65
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	59.726,69
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.931,10
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	7.210,16
	96.942,60

	1.686.041,70

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2020	

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.342.626,88
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	375.724,30
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	110.088,78
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.645,95
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.846.085,92

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	8.094,40
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	76.764,02
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	5.645,95
	119.493,35

	1.726.592,57

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2021	

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.386.979,12
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	388.956,39
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	113.858,72
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.645,95
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.907.440,18

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	78.702,60
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	5.645,95
	129.516,45

	1.777.923,73

SPESA PER IL PERSONALE ANNO 2022	

Le componenti da considerare per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006, sono:	
retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.367.484,40
spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione o altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
eventuali emolumenti a carico dell'amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
spese sostenute dall'ente per il personale di altri enti in convenzione (ai sensi degli artt.13 e 14, CCNL 22.1.2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
spese per il personale previsto dall'art. 90 del Tuel	
compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 e comma 2, del Tuel;	
spese per il personale con contratto di formazione e lavoro	
spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)	
oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	383.447,73
spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di P.M., ed ai progetti di miglioramento della circolazione stradale finanziate con proventi del codice della strada	
Irap	112.201,67
oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	17.645,95
somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
	1.880.779,75

Le componenti da escludere dall'ammontare della spesa di personale sono:	
spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati (C.d.c., Sez.Autonomie, delibera n. 21/2014)	16.178,92
spesa per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'interno	
spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	77.198,59
spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	28.988,98
spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada	
incentivi per la progettazione	
incentivi per il recupero ICI	
diritti di rogito	
spese per l'assunzione di personale ex dipendente dei Monopoli di Stato	
maggiori spese autorizzate, entro il 31 maggio 2010, ai sensi dell'art. 3, c. 120, legge n.244/2007	
spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n.16/2012)	
altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo	
spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e/o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-*bis* , c. 8 e 9 del D.L. n. 95/2012	
Oneri per il nucleo familiare (Delibera n.26/2019/PAR Corte dei Conti della Lombardia)	5.645,95
	128.012,44

	1.752.767,31

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Tenuta di San Rossore - Località Cascine Vecchie - 56122 PISA
C.F. 93000640503 – P.IVA 00986640506

Spesa per gli Organi dell'Ente Parco

-

La spesa riguarda:

1. Il Presidente dell'Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli
2. Il Consiglio Direttivo composto attualmente da n.7 unità
3. Il Collegio regionale unico dei Revisori dei Conti composto da n.3 unità
4. La Comunità del parco composta da n.7 unità
5. Il Comitato Scientifico composto da n.7 unità

L'art.25 della legge regionale n.65/2010 ha introdotto importanti modifiche all'art.11 della Legge Regionale n.24/1994 "Durata in carica e rinnovo degli organi dell'Ente e del Comitato Scientifico. Indennità e gettone di presenza". La sostituzione dell'indennità con il gettone di presenza per tutti i componenti del Consiglio direttivo è stata disposta a decorrere dal primo rinnovo degli organi successivo al 1° Gennaio 2011. Gli organi dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli sono stati rinnovati nel corso dell'esercizio finanziario 2016. L'art.24 della Legge Regionale n.30 del 19 Marzo 2015 ha mantenuto il gettone di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo mentre ha reintrodotto l'indennità di carica per il Presidente nella misura massima del 15% dell'indennità complessiva spettante al Presidente della Giunta Regionale. Tale indennità è determinata con deliberazione di Giunta Regionale. La delibera di Giunta Regionale n.441 del 7 Aprile 2015 ha determinato in € 18.270,00 annuali l'indennità spettante ai Presidenti degli Enti Parco regionali. Infine l'art.21 della Legge Regionale n.30/2015 al comma 1) ha disposto il ridimensionamento del numero dei consiglieri da dieci a sette. Si riporta di seguito una tabella che evidenzia, per ciascuna carica, l'atto di nomina, la scadenza e il compenso lordo con gli oneri riflessi tenuto conto delle misure di contenimento introdotte dalla legge regionale n.65/2010 come modificate dalla legge regionale n.39/2012:

Organo	n.	Atto di Nomina	Scadenza	Compenso	Cassa Previdenziale	Oneri riflessi Inps	Iva	Irap	Inail	Totale	Commento
Consiglio Direttivo	7	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.3 19/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	5.040,00		848,25		428,40	381,71	6.698,36	Artt. 21, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Presidente	1	Decreto del Presidente di Giunta regionale n.54 18/04/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	18.270,00		2.923,20		1.552,95	61,51	22.807,66	Artt. 20, 24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Comitato Scientifico	7	Deliberazione Consiglio Direttivo n. 14 del 17/01/2016	18/04/2021	1.299,88		207,95		110,46	381,71	2.000,00	Artt. 25 e 114 legge regionale n.30/2015
Comunità del Parco	7	Nomina elettiva	Mandato elettorale	0,00		0,00		0,00		0,00	

Collegio Revisori Conti	3	Decreto del Presidente del Consiglio regionale n.6 11/10/2016	Ai sensi dell'art.19 L.R. n.30/1995 durano in carica 5 anni dalla nomina	5.280,60	129,98	0,00	743,50	172,64		6.326,72	Artt. 23,24 e 114 legge regionale n.30/2015 - Scadenza ottobre 2021
Rimborsi spese		Importo presunto		1.000,00						1.000,00	Art.24 e 25 legge regionale n.30/2015
Spesa Totale				**30.890,48**	**129,98**	**3.979,40**	**743,50**	**2.264,45**	**824,93**	**38.832,74**	

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti allegato al Bilancio presenta gli investimenti in programma nel triennio 2020-2022 secondo le priorità sancite dal Consiglio Direttivo in accordo con la Regione Toscana.
L'anno 2018 è il primo anno in cui l'Ente è uscito dalla straordinarietà della spesa ed ha programmato investimenti pluriennali da effettuare. Ai sensi dell'allegato 4 "Programmazione e rendicontazione degli investimenti" della Deliberazione R.T. n. 496 del 16.04.2019 si riporta in questa sede il prospetto sintetico per completezza contabile.

GESTIONE TENUTA DI SAN ROSSORE

La gestione contabile dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli è disciplinata dalle seguenti norme:

- Legge Regionale 13 Dicembre 1979, n.61 (Legge istitutiva del Consorzio del Parco Naturale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli);
- Legge Regionale 16 Marzo 1994, n.24 (Istituzione degli enti parco per la gestione dei parchi regionali della Maremma e di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli. Soppressione dei relativi consorzi);
- Legge Regionale 17 Marzo 2000, n.24 (Disposizioni per la gestione della Tenuta di San Rossore e per il funzionamento del Comitato di Presidenza);
- Legge Regionale 27 Dicembre 2011, n.66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) – art.45 – Inserimento dell'articolo 26 bis nella L. R. 24/1994 …. 1. Gli enti parco adottano un sistema di contabilità economico – patrimoniale …
- Legge Regionale 19 Marzo 2015, n.30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico - ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010).

L'art.6 della citata L.R. 24/2000 stabilisce che per l'esercizio delle attività delegate la Regione Toscana trasferisce all'Ente Parco i fondi statali di cui alla L. n.87/99, fondi destinati in via esclusiva

alle attività di gestione della Tenuta, con l'individuazione delle quote da utilizzare per la gestione corrente e quelle destinate ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, a progetti di risanamento ambientale, a progetti di valorizzazione economica, ricreativo - culturale di particolare interesse naturalistico, c.d. P.U.R.

Nella Tenuta di San Rossore si svolgono attività agro-zootecniche di tutela della biodiversità delle specie animali bovine ed equine, tra cui il mucco pisano e i cavalli di razza TPR; l'attività di tutela e conservazione boschiva della pineta di San Rossore e l'attività di controllo e del monitoraggio della fauna selvatica.

L'art.6 co. 4 della citata Legge regionale 24/2000 stabilisce: *"La relazione illustrativa ed il piano degli investimenti, allegati al bilancio preventivo economico predisposto dall'ente parco, ai sensi dell'articolo 35 della legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), riportano rispettivamente, in una specifica sezione, le previsioni dei ricavi e dei costi di esercizio connessi alla gestione della Tenuta e la previsione degli investimenti sui beni della Tenuta stessa, indicando le corrispondenti fonti di finanziamento ed evidenziandone le coerenze con il PUR. La nota integrativa e la relazione dell'organo di amministrazione, allegati al bilancio di esercizio dell'ente parco, ai sensi dell'articolo 35, comma 3, della l.r. 30/2015, riportano, rispettivamente, in una specifica sezione, i ricavi ed i costi effettivi connessi alla gestione della Tenuta, e illustrano l'andamento economico, patrimoniale e finanziario della stessa gestione, compreso lo stato di realizzazione degli investimenti, in coerenza con i PUR pregressi*".

A tale scopo si riportano i dati contabili relativi alla Tenuta di San Rossore.

Breve tabella illustrativa relativa ai ricavi previsti della Tenuta di San Rossore per il 2020:

Ricavi della Tenuta San Rossore	**2019**	**2020**
Contributo ordinario 2017 Tenuta San Rossore	338.272	338.272
Ricavi per locazioni immobili	320.000	334.600
Ricavi per autorizzazione alla pesca	3.000	1.000
Ricavi per ingressi	15.000	5.000
Ricavi per foresteria	1000	500
Ricavi vendita fauna e animali allevamento	180.000	260.000
Ricavi vendita legname	325.000	450.000
TOTALE	1.182.272	1.389.372

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Tenuta di San Rossore - Località Cascine Vecchie - 56122 PISA
C.F. 93000640503 – P.IVA 00986640506

Breve tabella illustrativa relativa ai costi della Tenuta di San Rossore per il 2020:

Costi relativi alla tenuta di San Rossore (escluso costo del personale diretto SGPR)	2019	2019
Acquisto sementi e prodotti agricoli	40.000	21.500
Acquisto munizioni per abbattimenti	14.000	14.000
Acquisto mangimi e medicinali animali	25.000	15.000
Acquisto carburanti agricoli	35.000	35.000
Acquisto materiale per riparazioni / manutenzioni	5.000	5.000
Costo personale imputabile alla gestione Tenuta San Rossore	360.449	360.449
Utenze telefoniche fisse	25.000	25.000
Utenze energia elettrica	58.000	58.000
Utenze acqua	60.000	60.000
Utenze gas e riscaldamento	22.000	20.000
Servizi pulizia promiscui	27.350	27.350
Servizi guardiania e vigilanza promiscui	41.000	41.000
Servizi smaltimento carcasse	4.000	4.000
Servizi sicurezza e salute sul lavoro	5.000	5.000
Serviziformazione al personale	10.000	10.000
Consulenze e servizi scientifici	55.000	55.000
Manutenzioni e riparazioni assetto parchi	70.000	70.000
Manutenzioni e riparazioni contrattuali	42.500	42.500
Manutenzioni e riparazioni fabbricati	35.000	35.000
Manutenzioni e riparazioni automezzi	80.000	50.000
Ammortamenti beni inerenti la tenuta di San Rossore	204.042	255.000
Assicurazioni	93.000	80.000
Tari-Tarsu - Trise e altri tributi locali	16.000	16.000
Imposte registro contratti	3.000	11.000
IRES	4.500	4.500
Totale	1.334.841	1.320.299

Il costo del personale non è un dato immediatamente rinvenibile per l'utilizzo di risorse umane facenti capo al Segretariato della Presidenza della Repubblica, oltre che al personale dell'Ente imputato in maniera diretta (operai agricoli) e in maniera indiretta (personale tecnico-amministrativo occupato nella Tenuta); i criteri di attribuzione del costo sono meglio rappresentati alle pagine 33-35 della Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2012 e triennio 2012-2014.

Il costo che l'Ente sosterrà per dipendenti propri imputabile direttamente o indirettamente alla gestione e conservazione della Tenuta di San Rossore è sintetizzato nella Tabella seguente:

Costo del Personale previsto dall'Ente Parco riferibile alla Tenuta di San Rossore	2020

Costo personale diretto (operai settore agrozoot. 100%)	224.883
Dirigenza (21%)	25.043
Personale amministrativo (20% segreteria- 35% finanze)	66.792
Sindaci revisori (50%)	3.120
Personale Tecnico (2 dipendenti 50%, altri 10%)	40.611
Totale	**360.449**

Si ricorda inoltre che sono attualmente distaccati presso l'Ente n.11 dipendenti del Segretariato della Presidenza della Repubblica il cui costo delle retribuzioni non grava sul Bilancio dell'Ente.

AREA MARINA PROTETTA "SECCHE DELLA MELORIA"

In questo paragrafo si esplicitano le voci del Bilancio previsionale 2020 – 2022 relative all'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria che il Parco Regionale MSRM ha in gestione per conto del Ministero dell'Ambiente.

Si riporta la tabella del Bilancio della AMP Secche della meloria contenuto nel Bilancio di Previsione dell'Ente Parco Regionale MSRM.

	CONTABILITA' PREVISIONALE SEPARATA A.M.P.	ALLEGATA AL BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE 2020-22		
A	**RICAVI - VALORE DELLA PRODUZIONE**	ENTE PARCO REGIONALE MIGLIARINO S. ROSSORE MASSACIUCCOLI		
A.1	**RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE**			
A.1.a	**Ricavi per prestazioni dell'attività istituzionale**	**2020**	**2021**	**2022**
A.1.a.01amp	Ricavi per sanzioni	500,00 €	500,00 €	500,00 €
A.1.a.02amp	Ricavi per corrispettivi autorizzazioni	0,00 €	15.000,00 €	25.000,00 €
A.1.a.03amp	Rimborsi diversi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.1.a.04amp	Ricavi diversi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
A.1.a.05amp	Ricavi da riscossione coattiva	0,00 €	0,00 €	700,00 €
A.1.b	**Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale**			
A.1.b.01amp	Ricavi per ingressi e visite	- €	- €	200,00 €
A.1.b.02amp	Ricavi per noleggi e concessioni beni a.m.p.	- €	- €	- €
A.1.b.03amp	Ricavi per pubblicità e sponsorizzazioni	- €	- €	200,00 €
A.1.b.04amp	Ricavi per vendita gadget e merchandising	- €	- €	200,00 €
A.1.b.05amp	Ricavi per attività editoriali	- €	100,00 €	100,00 €
A.1.b.06amp	Ricavi per royalties ed altri servizi commerciali	- €	- €	- €
A.2	**VARIAZIONE DELLE RIMANENZE**			
		?	?	?
A.3	**VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE**			
		?	?	?
A.4	**INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (capitalizzati)**			
		?	?	?

ENTE-PARCO REGIONALE MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI
Tenuta di San Rossore - Località Cascine Vecchie - 56122 PISA
C.F. 93000640503 – P.IVA 00986640506

A.5	**RICAVI DELLE PRESTAZIONI E DELLE VENDITE**			
A.5.a	**Contributi in c/esercizio da Regione**			
A.5.a.01amp	Contributo in c/esercizio da Regione su ordinario	0	0	0
A.5.a.02amp	Contributo in c/esercizio da Regione finalizzato	0	0	0
A.5.b	**Contributi in c/esercizio altri Enti Pubblici**			
A.5.b.01amp	Contributi in c/esercizio da C.E. per progetti specifici (quota finale 2020 GIREPAM)	?	0	0
A.5.b.02amp	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente ordinario /Decreto di riparto	113.413,36 €	113.413,36 €	113.413,36 €
A.5.b.03amp	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente finalizzati (monitoraggio D.L.190/2010 - Strategia marina A.M.P.)	10.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €
A.5.b.04amp	Contributi in c/esercizio da Ministero Ambiente altri finalizzati ("misure conservazione SIC/ZSC" 2020)	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale previsione Ricavi gestione caratteristica A.M.P.	193.913,36 €	139.013,36 €	140.313,36 €
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**			
B.6	**ACQUISTO BENI**			
B.6.a	**Acquisti di beni istituzionali**			
B.6.a.01amp	Acquisto divise vestiario DPI per personale dipendente assegnato a.m.p.	350,00 €	200,00 €	0,00 €
B.6.a.02amp	Acquisto materiali promozionali a.m.p.	1.000,00 €	2.000,00 €	500,00 €
B.6.b	**Acquisti di beni commerciali**			
B.6.b.01amp	Acquisti gadget e prodotti merchandising	0,00 €	500,00 €	200,00 €
B.6.b.02amp	Acquisti pubblicazioni per rivendita	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.6.c	**Acquisti di beni promiscui**			
B.6.c.01amp	Acquisto carburanti	950,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
B.6.c.02amp	Acquisto materiale di consumo di competenza a.m.p.	500,00 €	500,00 €	1.500,00 €
B.6.c.03amp	Acquisto materiale per riparazioni/manutenzioni A.M.P.	8.000,00 €	8.000,00 €	10.000,00 €
B.7	**ACQUISTO SERVIZI**			
B.7.a	**Manutenzioni e riparazioni**			
B.7.a.01amp	Manutenzioni e riparazioni assetto parco / territorio A.M.P.	25.000,00 €	25.000,00 €	25.000,00 €
B.7.a.02amp	Manutenzioni e riparazioni fabbricati di competenza a.m.p. (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0,00 €	0,00 €	2.500,00 €
B.7.a.03amp	Manutenzioni e riparazioni automezzi di competenza a.m.p.	500,00 €	650,00 €	500,00 €
B.7.a.04amp	Manutenzioni e riparazioni su altri beni A.M.P.	8.000,00 €	8.000,00 €	8.000,00 €
B.7.b	**Altri acquisti di servizi**			
B.7.b.01amp	Servizi pulizia (prossimo centro visitatori Scoglio Regina Livorno)	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €
B.7.b.02amp	Utenze quota parte a.m.p.	1.000,00 €	1.000,00 €	3.000,00 €
B.7.b.02amp	Consulenze e servizi scientifici (convenz. CIBM-GIREPAM + nuova convenz. CIBM + convenzione UNIPI)	110.000,00 €	40.000,00 €	40.000,00 €
B.7.b.03amp	Spese legali quota parte A.M.P.	500,00 €	1.000,00 €	1.500,00 €
B.7.b.04amp	Altri servizi per gestione A.M.P. (iniziative comunicaz./promozione 2020 - nuove basi cartografiche marine - studi prelim. adeguam. segnalamenti)	26.849,69 €	39.799,69 €	34.249,69 €
B.7.b.05amp	Competenze Commissione di Riserva AMP	900,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
B.8	**GODIMENTO DI BENI DI TERZI**			
B.8.a	**Godimento di beni di terzi**			
B.8.a.01amp	Canoni noleggio attrezzature ufficio promiscui	0,00 €	0,00 €	0,00 €

B.8.a.02amp	Canoni locazioni immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.8.a.03amp	Canoni noleggio autoveicoli	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.9	**PERSONALE**			
B.9.a	**Salari e stipendi**			
B.9.a.01amp	Competenze accessorie variabili (P.O. resp. a.m.p.)	10.363,67 €	10.363,67 €	10.363,67 €
	Totale previsione Costi gestione caratteristica A.M.P.	193.913,36 €	139.013,36 €	140.313,36 €
	Totale gestione A.M.P. (A-B)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITA' CON VALENZA TRIENNALE

Ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.30/2015 il Programma annuale delle attività, con proiezione triennale, è una sezione della relazione illustrativa del bilancio preventivo economico di cui all'art.35.

Esso definisce il quadro delle azioni da realizzare nel triennio, ne indica i costi imputabili all'anno di riferimento e ne individua le modalità di attuazione anche in sinergia con gli altri enti parco regionali e con gli altri enti gestori di aree protette.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n.1365 del 11 Novembre 2019 con oggetto *"L.r. 30/2015, art. 44, comma 2; l.r. 24/2000 art. 7 – Approvazione del documento di indirizzo annuale 2020 agli enti parco regionali"*.

Nel nuovo documento di indirizzo per gli enti parco regionali **viene disposto** nel rispetto dell'art.42 della L.R. 30/2015 che nel corso del 2020 l'attività del parco dovranno essere perseguiti dai tre parchi regionali obiettivi comuni indirizzati in particolare a:

- continuare nell'iter ormai avviato di elaborazione e di approvazione dei piani di gestione dei siti della Rete Natura 2000 di competenza e dei piani integrati per il parco, finanziati anche tramite le risorse del PSR 2014/2020, sottomisura 7.1, ed in particolare a perfezionare l'elaborazione dei quadri conoscitivi e attivare le procedure di partecipazione, nel rispetto degli indirizzi formulati dai competenti organi regionali;
- per la promozione del territorio, organizzare congiuntamente un evento seminariale finalizzato all'individuazione di azioni concrete di promozione dei parchi e delle riserve regionali che insieme costituiscono il sistema regionale delle aree naturali protette;
- per quanto riguarda la Carta Europea del Turismo Sostenibile – CETS, il Parco di Migliarino, San Rossore Massaciuccoli, dovrà a sua volta avviare il procedimento per l'ottenimento della Carta, al fine di allineare lo standard qualitativo offerto dai tre parchi regionali"

Sono inoltre stati individuati obiettivi specifici e in particolare per il Parco di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, relativamente alla tenuta di San Rossore, l'indirizzo specifico di sviluppare un masterplan finalizzato alla definizione della destinazione d'uso degli immobili della Tenuta ed alla loro riqualificazione.

Sulla base di queste indicazioni il Piano della Qualità della Prestazione organizzativa elaborato oltre ai consueti obiettivi collegati al tema della Trasparenza e Anticorruzione, al potenziamento delle relazioni fra gli uffici degli enti e relativo scambio di informazioni sono previsti quattro obiettivi specifici:

1. Masterplan finalizzato alla definizione della destinazione d'uso degli immobili della Tenuta ed alla loro riqualificazione;
2. Promozione dei Parchi delle riserve regionali
3. Attuazione del piano d'azione della Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle aree protette
4. Dare attuazione al procedimento del nuovo Piano Integrato secondo il cronoprogramma condiviso con la Regione Toscana

che troveranno attuazione secondo i cronoprogrammi previsti nel medesimo allegato al PQPO 2020.

Sempre nella relazione del PQPO 2020 son individuati ulteriori obiettivi che vengono perseguiti con le attività e le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'ente, individuate dal Consiglio direttivo, e che si riferiscono a:

Indirizzo	Principali investimenti previsti a bilancio
Definire e attuare progetti specifici di valorizzazione della Villa del Gombo	In particolare, interventi nel piano investimenti S11, S11 a, S11 b, S11 c, S11 d, S11 e.
attuazione piano degli investimenti con particolare riguardo alla assegnazione finanziaria già proposta dalla Giunta regionale ed in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale relativamente all'80% dell'utile di esercizio degli anni 2016, 2017 e 2018.	In particolare interventi piano degli investimenti P03, P06, P07, P08, P09, P10, P11
prosecuzione della gestione e sviluppo dell'azienda agro – zootecnica	In particolare intervento di acquisto strumenti e attrezzature previsti nel piano degli investimenti (idropulitrice, motosega, mezzo agricolo,

	mangiatoria mobili e schiacciatrice) – Bando di gara per la gestione ed indirizzo dell'azienda
gestione fauna selvatica ed in particolare ungulati secondo la pianificazione conseguente ai censimenti,	in particolare intervento S19 Realizzazione di nuovo chiuso mobile a servizio dell'attività faunistica dell'ente.
Attuazione interventi e predisposizione regolamenti di gestione dell'Area marina Secche della Meloria	In particolare interventi M01 ed M02
Efficientamento del sistema di distribuzione idrica ed efficientamento delle infrastrutture di comunicazione	In particolare intervento S03 a
Efficientamento del sistema di smaltimento reflui	In particolare, intervento S03 b e S18
Valorizzazione e fruizione e manutenzione	Altri interventi del piano investimenti

Pisa 9 luglio 2020

Il Direttore
Ing. Riccardo Gaddi